

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

SEDE IN CARRARA

.....

DICHIARAZIONE

(Legge 5/3/90 n° 46 - D.P.R. 6/12/1991 n° 447)

Il sottoscritto Dott. Arch. DINO GELONI, iscritto
all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara al
n° 25, c/o ATER via Roma, 30 Carrara, nella sua qualità di
progettista delle opere inerenti a lavori di ristrutturazione
edilizia ad un fabbricato sito in Carrara, via Vicolo
Dell'Arancio, 11 di proprietà dell'ATER di Massa Carrara

D I C H I A R A

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art. 4
del D.P.R. 6/12/1991 n° 447 e pertanto non vige l'obbligo
della presentazione di progetto ai sensi degli articoli 1-6
della legge 5/3/1990 n° 46.

Il Progettista

(Dott. Arch. DINO GELONI)

Carrara, li

N.B. E/CU/O LE PARTI CONDOMINIALI E
L'IMPIANTO DELL'A/CEN/ORE DEL QUALE
VERRÀ PRESENTATO PROGETTO PERICOLO
A PARTE

ATEER

Atenee Progettazione di Macchine e Componenti

C.I. 070000110001

Progetto : RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE IN
CARRARA V.LO DELL' ARANCIO (5 ALLOGGI)

Legge : 67/88 2° biennio

Archivio

Oggetto : FOSSA SETTICA

Scala Tavola Nr.
1: 15

Varianti nr :
del :

IL PROGETTISTA

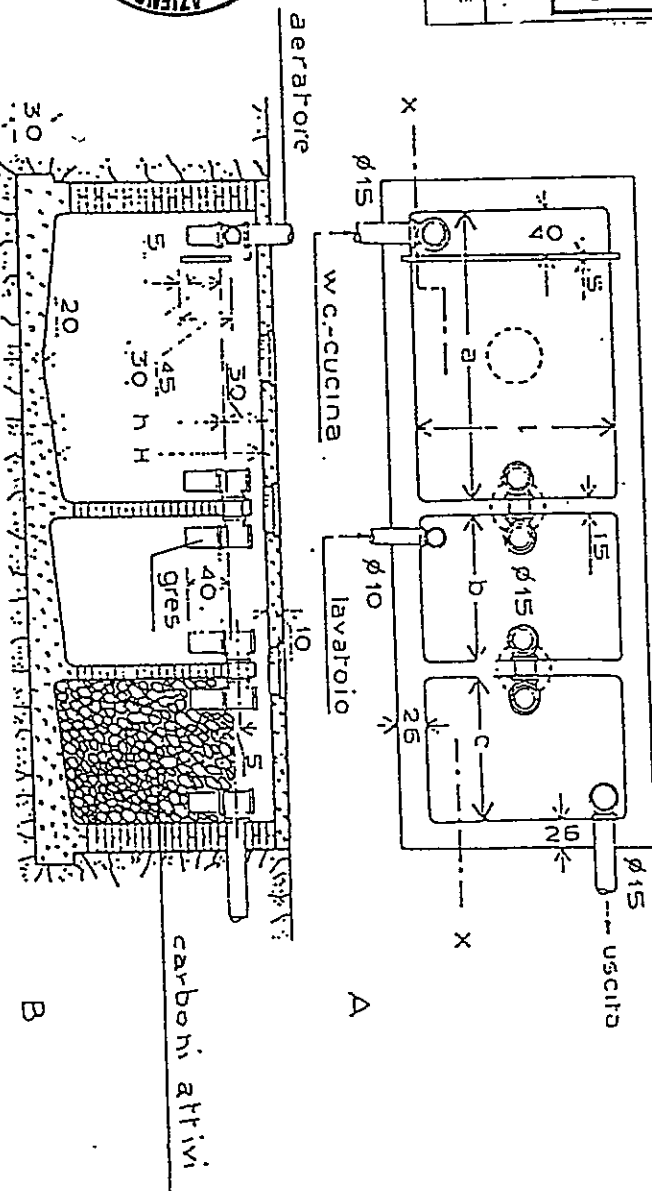
IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE TECNICO
(Sott. Capo)
(Sott. Capo)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Neri)



Fig. 4 - Tipo di fossa settica a tre camere. A, pianta; B, sezione X-X



N. vari utili	N. persone	Consumo medio giornaliero litri	Dimensioni superficiali					Volume utile			Volume totale			
			Lunghezze			larghezza	Altezza liquida	Altezza totale interna	Litri			Litri		
			1ª camera	2ª camera	3ª camera				1ª camera	2ª camera	3ª camera	1ª camera	2ª camera	3ª camera
7.	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7200	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SEDE IN CARRARA

RELAZIONE TECNICA VICOLO DELL'ARANCIO

Edificio in Vicolo dell'Arancio - Angolo Via dell'Arancio, Censito al N.C.E.U. Foglio 40 Mapp. 492.

Attualmente disabitato, in mediocri condizioni conservative, con pessime situazioni rispetto a infissi esterni ed interni, intonaci esterni, coperture, smaltimento acque meteoriche.

E' un edificio articolato su 2 piani abitabili, oltre un mezzanino di altezza m. 1,80, un Piano Terreno uso negozio ed ingresso, un piano rialzato sopra le coperture con Terrazza.

Dal punto di vista strutturale, la muratura portante, completamente in pietrame con parti in mattoni appare solida e consistente. Pavimenti e solai in legno ai piani superiori, in voltine e profilati metallici al magazzino risultano di adeguata consistenza.

Il cortile interno, in comune con altri edifici, presenta alcune superfetazioni a sbalzo che ne riducono aereazione e illuminamento.

Per un miglior fruibilità dell'edificio si propone di collocare sul vano attiguo la scala, sistemando in parte nell'attuale vano scale l'ascensore.

Si attueranno così due vani uso negozio a P.T. dotati di servizi con accessi diretti a parte del magazzino sovrastante.

Si avranno due alloggi per piano, oltre l'alloggio sull'altana in cui saranno recuperati i volumi eliminati nel cortile.

Nel magazzino si ricaveranno anche ripostigli ad uso degli alloggi.

Gli alloggi saranno dotati di servizi idonei, di riscaldamento di tipo singolo realizzati a norme vigenti, di impianti elettrici a norma, di telefono, I.V., idrico e fognario.

Sarà completamente rinnovata la copertura, pur rispettando l'immagine delle gronde, delle falde e delle finiture in cotto con riutilizzo delle vecchie tegole di tipo Toscano.

Infissi in legno con vetro camera e finiture murarie esterne saranno realizzati nel rispetto dell'ambiente, con puliture dei marmi, coloriture d'intonaci in arenino colorato in massa di idonea gradazione.

All'interno saranno rinnovati pavimenti e finiture murarie, verificando gli impiantiti lignei per un loro eventuale consolidamento.

Nelle partiture interne e nell'articolazione degli accessi si terrà conto delle esigenze ex Legge 13 di adeguamento normativo per l'accesso alle Categorie protette.

Carrara, li 25 MAG 1994

Il Direttore Tecnico
(Dott. Arch. DINO GELONI)



1/132

Promessa di Vendita

Fabbricato sito in Carrara

vicolo dell'Arancio

tra

la Società Immobiliare "4 Nazioni srl" con sede in Carrara, Marina di Carrara piazza Savonarola 39, la quale per sè e suoi aventi causa promette di cedere un fabbricato sito in Comune di Carrara, vicolo dell'Arancio n.4/a-b, censito al NCEU al fg.40 mappali 492/sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9 della partita 1185 ad uso fondi e negozi.

La suddetta società è rappresentata al presente atto per delega dal Geom. Nino Granello, nato a Trieste il 30.7.1931 e residente a Genova in via XX Settembre 36/16.

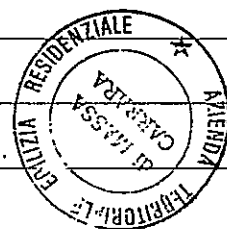
Gli immobili sono garantiti dal cedente liberi da persone e da cose e sono ceduti nello stato di fatto attuale.

e

l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Massa-Carrara, con sede in Carrara (via Roma 30), Codice Fiscale n.00093790459, nella persona del Presidente pro-tempore Sig. Giuseppe Panfietti, nato a Massa il 22.4.1933, il quale promette di acquistare il suddetto fabbricato.

Il prezzo della compravendita è determinato in lire 330.000.000.

Sul fabbricato è in corso di definizione un mutuo fondiario



od edilizio con la Cassa di Risparmio di Carrara per un
ammontare ancora da definire di circa 200/250 milioni.

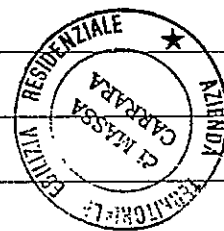
Della procedura di definizione si farà carico la parte
cedente mentre l'acquirente subentrerà nell'accollo delle rate
di ammortamento.

Entro 10 giorni dalla validità della delibera del CdA
dell'ATER l'acquirente verserà la somma di lire 60.000.000. La
restante quota di lire 70.000.000 (o comunque la cifra residua
nella differenza tra il prezzo globale sottratto l'ammontare
del mutuo e la quota di acconto) sarà corrisposta entro 3
mesi dalla stessa data. La stipula dell'atto sarà invece
effettuata entro il 31.3.1991 e comunque a richiesta dell'ATER
con maggiore celerità.

Qualora la Regione Toscana non autorizzasse l'acquisto
dell'immobile oggetto del presente atto o l'atto risultasse
non perfezionabile ovvero in caso di recesso motivato per
opportunità dell'ATER, la parte cedente si impegna a
restituire, senza maggiorazione di interessi, la somma
ricevuta.

Il presente atto è comunque impegnativo a termini di legge
per la parte cedente e lo diverrà per l'Amministrazione
dell'ATER solo ad approvazione da parte degli Organi
Superiori.

Con la presente si approva e autorizza sin d'ora l'ATER a
utilizzare gratuitamente la progettazione afferente



l'immobile, ad apportare modifiche alla stessa con il proprio ufficio tecnico, a presentare richiesta di ogni intervento, ad effettuare ogni lavoro di modifica, miglioria e manutenzione inerente il fabbricato;

Le spese per la eventuale registrazione del presente compromesso, anche in penale, saranno a carico della parte inadempiente. ~~SARA~~

Le spese per l'atto in forma pubblica o per autentica, dipendenti e consequenziali, saranno a carico del promissionario acquirente. *SARA A CARICO L'IVA*

Letto, confermato e sottoscritto.

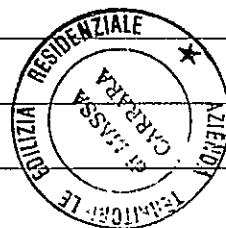
Carrara, li

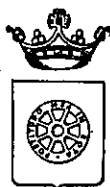
Il Cedente

L'Acquirente

Geom. Nino Granello

Sig. Giuseppe Panfietti



**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de "ATER DI MS")

Costruzione posta in CARRARA Via VICOLO DELL'ARANCIO

di proprietà di ATER DI M.A. CARRARA VIA ROMA CIV. 30

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN PVC AD ALTA RESISTENZA
DEL Ø DI 120
e convogliate in FOSSA SETTICA A 3 CAMERE E SUCCESSIVAMENTE IN FOGNA COMUNALE
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 15 -
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,50 -
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,00 -
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: ~~1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)~~
~~2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.~~
3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1,20	1,20	1,20	
lunghezza	1,60	0,80	0,80	
altezza (utile)				

- I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.
~~L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenute conto dell'altezza della falda freatica;~~
~~Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in~~
~~comunicazione con le falde sottostanti.~~
~~Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.~~

Altre notizie:

NELLA FOGNATURA COMUNALE PASSANTE IN VIA VICOLO DELL'ARANCIO.

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di 125 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a mt. 1,50 oltre il colmo del tetto, 1 canna di ventilazione statica di sezione 125; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 0.02 o munita di ~~griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.~~

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

~~2) da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m. ; è a valle ; a monte ; dal pozzo nero fossa settica ; fossa a perdere concimaia da cisterna~~

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: ~~in una concimaia~~; dalla Nettezza Urbana. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

~~Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale~~
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del piano terreno; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.10. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m. ; del piano terra 3.40 dell'ammezzato 1.80; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.95
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0.28, una alzata di cm. 0.20. Le scale saranno

~~aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli~~
Non aereate ed illuminate ma da finestre degli alloggi e da lucernario posto sul tetto

- 4) - Le pareti esterne saranno intonacate con malta barbarda e calce
- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate da pluviali in rame ϕ 100

Canna fumaria singola di cmq. 125

~~Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.~~

~~innestata a cm. sopra il bruciatore~~

~~canne fumarie n.~~

~~IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO~~

~~a gasolio, gas metano, gas GPL~~

~~Ubicazione del locale bruciatore~~

~~Accesso da~~

~~Superficie del locale Aereazione~~

~~apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali cm.~~

~~Materiali usati nelle pareti~~

~~Potenzialità in K-calorie-ora~~

~~Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile usato contenuto in contenitori da kg. mc.~~

~~Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq.~~

~~Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:~~

~~interrati fuori terra in all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche m.~~

~~Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.~~

~~Le canne fumarie non presenteranno restringimenti~~

~~L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.~~

~~L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato~~

~~L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.~~

~~Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).~~

~~Il vano sarà areato mediante~~

~~Si allega schema dell'impianto~~

IL TECNICO
DIREZIONE TECNICA
(Dott. Carlo Dino Seloni)



IL PROPRIETARIO
IL PRESIDENTE
(Giuseppe Panfietti)

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SEDE IN CARRARA

RELAZIONE TECNICA VICOLO DELL'ARANCIO

Edificio in Vicolo dell'Arancio - Angolo Via dell'Arancio, Censito al N.C.E.U. Foglio 40 Mapp. 492.

Attualmente disabitato, in mediocri condizioni conservative, con pessime situazioni rispetto a infissi esterni ed interni, intonaci esterni, coperture, smaltimento acque meteoriche.

E' un edificio articolato su 2 piani abitabili, oltre un mezzanino di altezza m. 1,80, un Piano Terreno uso negozio ed ingresso, un piano rialzato sopra le coperture con Terrazza.

Dal punto di vista strutturale, la muratura portante, completamente in pietrame con parti in mattoni appare solida e consistente. Pavimenti e solai in legno ai piani superiori, in voltine e profilati metallici al magazzino risultano di adeguata consistenza.

Il cortile interno, in comune con altri edifici, presenta alcune superfetazioni a sbalzo che ne riducono aereazione e illuminamento.

Per un miglior fruibilità dell'edificio si propone di collocare sul vano attiguo la scala, sistemando in parte nell'attuale vano scale l'ascensore.

Si attueranno così due vani uso negozio a P.T. dotati di servizi con accessi diretti a parte del magazzino sovrastante.

Si avranno due alloggi per piano, oltre l'alloggio sull'altana in cui saranno recuperati i volumi eliminati nel cortile.

Nel magazzino si ricaveranno anche ripostigli ad uso degli alloggi.

Gli alloggi saranno dotati di servizi idonei, di riscaldamento di tipo singolo realizzati a norme vigenti, di impianti elettrici a norma, di telefono, T.V., idrico e fognario.

Sarà completamente rinnovata la copertura, pur rispettando l'immagine delle gronde, delle falde e delle finiture in cotto con riutilizzo delle vecchie tegole di tipo Toscano.

Infissi in legno con vetro camera e finiture murarie esterne saranno realizzati nel rispetto dell'ambiente, con puliture dei marmi, coloriture d'intonaci in arenino colorato in massa di idonea gradazione.

All'interno saranno rinnovati pavimenti e finiture murarie, verificando gli impiantiti lignei per un loro eventuale consolidamento.

Nelle partiture interne e nell'articolazione degli accessi si terrà conto delle esigenze ex Legge 13 di adeguamento normativo per l'accesso alle Categorie protette.

Carrara, li **25 MAG 1994**

Il Direttore Tecnico
(Dott. Arch. **DINO GELONI**)



AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI MODENA
SEDE IN CARRARA

RELAZIONE TECNICA VICOLO DELL'ARANCIO

Il presente progetto di piano di attuazione urbanistica, redatto in esecuzione dell'art. 16 della Legge n. 167 del 28.2.1962, ha per oggetto la trasformazione urbanistica del territorio compreso tra la Via dell'Arancio e la Via della Libertà, in località di Carrara, nella Provincia di Modena.

Il territorio oggetto del presente progetto è situato in una zona di pianura, caratterizzata da un terreno prevalentemente agrario, con alcune aree già edificate da abitazioni private. Il piano di attuazione urbanistica ha lo scopo di disciplinare l'uso del territorio, di definire la struttura urbanistica e di stabilire le norme tecniche per la realizzazione delle opere pubbliche necessarie alla trasformazione urbanistica.

Il piano di attuazione urbanistica è diviso in tre parti: la prima parte, che riguarda la struttura urbanistica, definisce la destinazione d'uso del territorio, la divisione in lotti e la disposizione delle strade; la seconda parte, che riguarda le norme tecniche, stabilisce le norme tecniche per la realizzazione delle opere pubbliche; la terza parte, che riguarda le norme amministrative, stabilisce le norme amministrative per la realizzazione delle opere pubbliche.

Il piano di attuazione urbanistica è stato elaborato in conformità con le norme tecniche e amministrative vigenti in materia di urbanistica, e con le norme tecniche e amministrative vigenti in materia di opere pubbliche.

25 MAR 1968

Prof. Arch. G. B. B. B.



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

A.T.E.R. DI MASSA CARRARA
VIA ROMA CIV. 30

PROGETTISTA

Dott. Arch. CIELONI DINO
VIA ROMA CIV. 30

Fabbricato sito in loc. CARRARA

Via VICOLO DELL'ARANO Mapp. 420 Foglio 40

☐ Progetto presentato in data 16-3-94 Prot. N° 8996, 1455

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC A

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 1559

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc 1559 F.T.

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

☒ D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 24.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☒	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59: ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		$\times$	$8.177 \times 1,029$	$\times$			= L.
SECONDARIA		$\times$	$16.637 \times 1,029$	$\times$			= L.

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/6/89 al + 5%

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	1559	$\times$	$8.177 \times 1,029$	$\times$	0,2	$1,08 \times 1,04 \times 1,05$	= L. 1.949.000 -
SECONDARIA	1559	$\times$	$16.637 \times 1,029$	$\times$	0,2	$1,08 \times 1,04 \times 1,05$	= L. 3.966.000 -

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)					
	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- a) per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- ☒ b) per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- c) gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77	×	PERCENTUALE TABELLA D	-	IMPORTO DA VERSARE
MC	×	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D
1584		7300		6%
		×		-
				IMPORTO DA VERSARE
				6'828'000
MC	×	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D
		×		-
				IMPORTO DA VERSARE
MC	×	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D
		×		-
				IMPORTO DA VERSARE
TOTALE				

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a L. 1.949.000
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a L. 3.966.000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L. 6.828.000=
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. Dino Geloni)

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Panfili)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notale del)

27 LUG. 1994

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data n. Carrara li

IL SINDACO.....

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto PANEIETI GIUSEPPE nato
a MASSA il residente a CARRARA - A.T.E.R.
in via ROMA n. 30 titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso ABITAZIONE
sito in CARRARA via VICOLO DELL'ARANCIO
con la presente

CHIEDE

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Panietti)

Carrara li

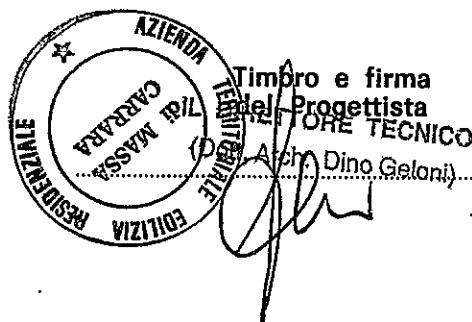


AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CIV. ABITAZIONE
di proprietà: ATER. DI MASSA CARRARA
sito in : CARRARA
via : VICOLO DELL'ARANCIO
mapp. n. 402 foglio n. 40

Il sottoscritto Dott. Arch. GELONI DINO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 27/7/94



**AZIENDA TERRITORIALE
EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA**

sede in Carrara
via Roma, 30

*

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI UN
FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE,
CONTENENTE 4 ALLOGGI E SITO IN
COMUNE DI CARRARA,
VICOLO DELL'ARANCIO**

Legge 11/3/88 nr 67 2' biennio

*

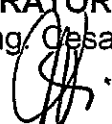
**D I C H I A R A Z I O N E
L E G G E 4 6 / 9 0**

*

IL PROGETTISTA
Dott. Arch. Dino Geloni



L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Ing. Cesare Tinelli



Il sottoscritto Dino Geloni nato a Carrara il 9/09/1941 di professione Architetto iscritto all'Ordine Professionale della Provincia di Carrara al nr 25 con recapito in Carrara via Roma, 30 (ATER) regolarmente abilitato all'esercizio della Professione di Architetto, in relazione al progetto, ed all'atto della richiesta del rilascio della stessa precisa e dichiara quanto segue.

Relativamente ai disposti della legge 5 Marzo 1990 nr 46 ed al successivo regolamento, si dichiara che le unità immobiliari progettate risultano tutte inferiori ai 400 mq di cui al punto a) Art. 4 D.L. 6/12/1991 nr 447, e pertanto non necessita il progetto dell'impianto elettrico.

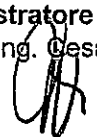
Gli impianti di riscaldamento saranno realizzati secondo le disposizioni di legge, e l'installatore provvederà al rilascio della prevista certificazione, ad ultimazione lavori.

Il progetto dell'impianto ascensore sarà eseguito dall'impresa appaltatrice che provvederà al collaudo, in sede USL, dello stesso.

Il Progettista
Dott. Arch. Dino Geloni



L'Amministratore Straordinario
Dott. Ing. Cesare Tinelli



A.T.E.R. di MASSA CARRARA

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N.

03/0061

IN DATA

29 Dicembre 1994

CAPITOLO	PREVISIONE AGG.	TOTALE PAGAMENTI	DISPONIBILITÀ
6021004 COMPETENZA	4.100.000.000	16.877.232	
CASSA	4.100.000.000	2.428.966.015	1.671.033.985

IL TESORIERE CRC VINC.B INFRUTTIF C.C

CARRARA

PAGHERÀ IN

AL CREDITORE SOTTOINDICATO LA SOMMA DI L.

*****12.243.000*

LIRE

DODICIMILIONIDUECENTOQUARANTATREMILA

CAUSALE DEL PAGAMENTO	IMPORTO
oneri urbaniz. Vicolo Arancio	12.243.000 3020202125

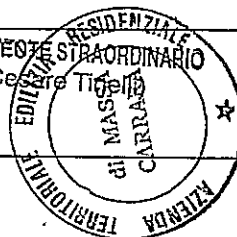
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A.
CARRARA

30 DIC. 1994

TESORERIA
PACATO

GENERALITÀ E INDIRIZZO DEL CREDITORE	QUIETANZA
tesoreria Comunale Carrara	

IL COORDINATORE GENERALE

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tigelli)

IL DIRETTORE SERVIZIO AMM.VO



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

IMPRESA DI SOLO ASSICURAZIONE
IN FORMA DI SOCIETA' PER AZIONI
CON SEDE IN CARRARA (MS) VIA ROMA 2
N. 8426 REG. SOC. MASSA

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

ONDATA NEL 1943

DERIVANTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

* BOLLETTA ***

A 30.12.94

ORERIA:SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/94	4146	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

DITTA A.T.E.R. DI MS

VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB

IMPORTO

7039/

6.828.000

SALE DEL VERSAMENTO : PROV.COSTO COSTRUZIONE RISTR.FABBR.VICOLO
DELL'ARANCIO A CARRARA

. FUR / 76/ 51/ 0

ORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
6.828.000	30.12.94	ES		6.828.000

ONSI LIRE SEIMILIONIOTTOCENTOCVENTIOTTOMILA*****

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A. CARRARA
30 DIC. 1994
IL CASSIERE
TESORERIA

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC.: L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA: N. 8426 Reg. Soc.



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

DEPOSITO DI BOLLO ASSOLTO IN
VIRTU' DELL'ART. 10, COMMA 1,
DELLA LEGGE N. 300 DEL 28-2-73.

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BOLLETTA ***

DATA 30.12.94

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/94	4147	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA A.T.E.R. DIMS

HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB

IMPORTO

7040/ 1

3.466.000

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ONERI URBANIZZ.SECONDARIA RISTR.FABBR.VICOLO
ARANCIO A CARRARA

RIF. FUR / 77/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	ROLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
3.466.000	30.12.94	ET	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A. CARRARA	3.466.000

DICONSI LIRE TREMILIONQUATTROCENTO SESSANTASEI MILA





Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

RIPOSTO DI BOLLO ASSOLTO IN
VICOLO VIRTUALE AUTOREG. N. 2
DI FRANZIA DI MASSA N. 8024
DEL 30-8-75

SERVIZIO DI TESORERIA E CAS

*** BOLLETTA ***
DATA 30.12.94

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/94	4148	1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA A.T.E.R. DI MS

HA VERSATO QUANTO SEGUE : N.REVERS. SUB

IMPORTO

7041/ 1

1.949.000

CAUSALE DEL VERSAMENTO : ONERI URBANIZZ.PRIMARIA RISTR.FABBR.VICOLO ARANCIO
A CARRARA

RIF. FUR / 70/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
1.949.000	30.12.94	ES		

DICONSI LIRE UNMILIONENOVECENTOQUARANTANOVENILA*****

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A.
CARRARA
30 DIC. 1994
IL CASSIERE
TESORERIA

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE: 54033 Carrara (Ms), Via Roma 2 - C.F. e P. IVA: 00581810454 - CAP. SOC.: L. 61.500.000.000 - ISCR. TRIB. MASSA: N. 8426 Reg. Soc.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.**

Il sottoscritto A.T.E.R. di Massa-Carrara nato a //// il ////, residente in 54033
CARRARA indirizzo VIA ROMA N.30 C.F.PI 00093790459 in qualità di titolare della richiesta di
concessione edilizia, avendo ricevuta Vostra comunicazione con Prot.n. 8996/1455/94 di
accoglimento dell'istanza di Concessione Edilizia a titolo oneroso n.252/94 del 12/09/94,
dichiara sotto la sotto la sua responsabilità di

delegare

il Sig. MECCHEA VITTORIO a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

17 GEN. 1995
Carrara, li

OSSEQUI
A.T.E.R. di Massa-Carrara

COMUNE DI CARRARA

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)



Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
A.T.E.R. di Massa-Carrara documento di riconoscimento
CARLA IDENTITA n° 18080403 del 23 GIUGNO 94 previa ammonizione sulla
responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

17 GEN. 1995
Carrara, li

Timbro ufficio



Cognome Nome e Qualifica e Firma
(Dott. Arch. DINO GELONI)

Prot.n. 8996/1455/94 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.252/94 del 12/09/94.
Technico GEOM. PEZZICA
Amministrativo MEDICI

Modello 10/94.
Istruttoria 555/94

CARRARA

Modello 9/94.
Istruttoria 555/94



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

PISA

DI

Prot. N° *RS7* F168 *Allegato*

5385

All'AZIENDA

A.T.E.R.

Casella Postale 320

CARRARA (MS)



p.c. Al COMUNE di CARRARA (MS)

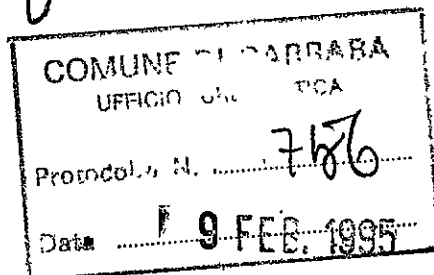
OGGETTO: CARRARA (MS) - Ristrutturazione edificio in Via Farini - Autorizzazione Lavori.-

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto del 26/07/94, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento.

Si ricorda che i lavori saranno seguiti da questo Ufficio che si riserva di apportare eventuali modifiche in corso d'opera.

Dovrà a tal fine essere comunicata per scritto, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giovanna Piancastelli)



sz. LOR

LOR/sd



ELENCO PRATICHE IN ATTESA ESAME C.E.

	DATA	NOME	OGGETTO	LOCALITA	TIPO
1	20/12/88	LUCCHETTI AMELIA	COSTRUZIONE	MARINA	
2	09/05/91	COOP. VALVERDE	RINNOVO COSTRUZIONE	BONASCOLA	
3	06/06/91	COOP. SAN MARCO 90	2^ SOL. COSTRUZIONE	AVENZA	
4	17/01/94	FRANZONI P. PAOLO	VARIANTE RISTRUT.	AVENZA	
5	20/01/94	CRUDELI GIOVANNI	COSTRUZIONE ABITAZ.	AVENZA	
6	07/02/94	IMMOBILIARE CHIARA	COSTRUZIONE	CARRARA	
7	24/02/94	BRINCI M. GIULIA	VARIANTE AMPLIAMENTO	AVENZA	
8	16/03/94	A.T.E.R.	RISTRUTTURAZIONE	CARRARA	
9	07/04/94	ARCOLINI GIANFRANCO	2^ SOL. RISTRUTTURAZIONE	LA FOCE	
10	21/05/94	A.T.E.R.	RISTRUTTURAZIONE	CARRARA	
11	12/06/94	A.T.E.R.	RISTRUTTURAZIONE	AVENZA	
12	07/06/94	BIANCHI CINZIA	VARIANTE AMPLIAMENTO	AVENZA	sanatoria
13	21/04/94	D'ELIA MARIA GRAZIA	RICORSO ALLE CONDIZIONI	CARRARA	sanatoria
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
41					
42					
43					
44					
45					
46					
47					
48					
49					
50					
51					
52					
53					
54					
55					
56					
57					

A.T.E.R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. Divo Sironi)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Sanfietti)

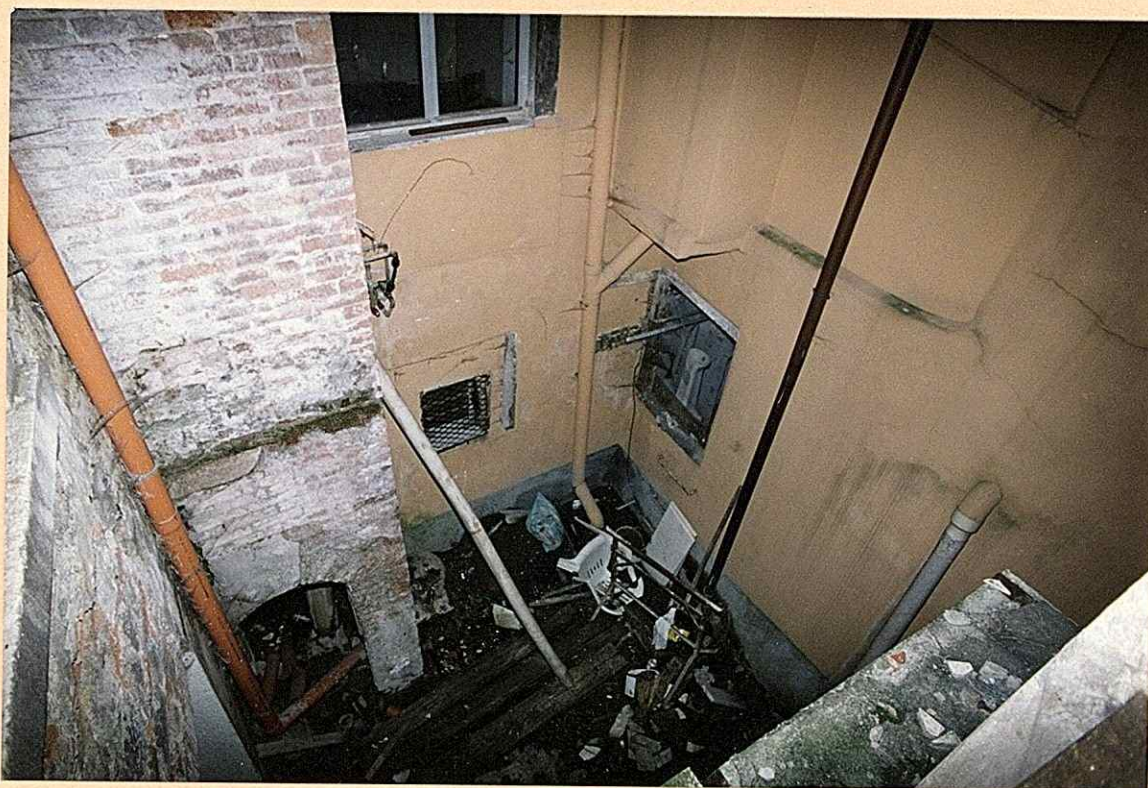


A. T. E. R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Carlo Dino Seloni)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Samietti)



A. T. E. R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



1 4 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. *[Signature]* Seloni)

IL PRESIDENTE
(*[Signature]* Giuseppe Paffetti)



A. T. E. R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. Dino Geloni)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Panfili)



A. T. E. R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. *[Signature]*)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Ranfietti)



A. T. E. R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Carlo Dino Seloni)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Panfili)



A.T.E.R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Panfili)



A. T. E. R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

DI MASSA E CARRARA

SEDE IN CARRARA



14 MAR 1994

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. Dino Seloni)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Nannetti)



AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA
SEDE IN CARRARA

RELAZIONE TECNICA VICOLO DELL'ARANCIO

Edificio in Vicolo dell'Arancio - Angolo Via dell'Arancio, Censito al N.C.E.U. Foglio 40 Mapp. 492.

Attualmente disabitato, in mediocri condizioni conservative, con pessime situazioni rispetto a infissi esterni ed interni, intonaci esterni, coperture, smaltimento acque meteoriche.

E' un edificio articolato su 2 piani abitabili, oltre un mezzanin^o di altezza m. 1,80, un Piano Terreno uso negozio ed ingresso, un piano rialzato sopra le coperture con Terrazza.

Dal punto di vista strutturale, la muratura portante, completamente in pietrame con parti in mattoni appare solida e consistente. Pavimenti e solai in legno ai piani superiori, in voltine e profilati metallici al magazzino risultano di adeguata consistenza.

Il cortile interno, in comune con altri edifici, presenta alcune superfetazioni a sbalzo che ne riducono aereazione e illuminamento.

Per un miglior fruibilità dell'edificio si propone di collocare sul vano attiguo la scala, sistemando in parte nell'attuale vano scale l'ascensore.

Si attueranno così due vani uso negozio a P.T. dotati di servizi con accessi diretti a parte del magazzino sovrastante.

Si avranno due alloggi per piano, oltre l'alloggio sull'altana in cui saranno recuperati i volumi eliminati nel cortile.

Nel magazzino si ricaveranno anche ripostigli ad uso degli alloggi.

Gli alloggi saranno dotati di servizi idonei, di riscaldamento di tipo singolo realizzati a norme vigenti, di impianti elettrici a norma, di telefono, T.V., idrico e fognario.

Sarà completamente rinnovata la copertura, pur rispettando l'immagine delle gronde, delle falde e delle finiture in cotto con riutilizzo delle vecchie tegole di tipo Toscano.

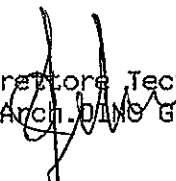
Infissi in legno con vetro camera e finiture murarie esterne saranno realizzati nel rispetto dell'ambiente, con puliture dei marmi, coloriture d'intonaci in arenino colorato in massa di idonea gradazione.

All'interno saranno rinnovati pavimenti e finiture murarie, verificando gli impiantiti lignei per un loro eventuale consolidamento.

Nelle partiture interne e nell'articolazione degli accessi si terrà conto delle esigenze ex Legge 13 di adeguamento normativo per l'accesso alle Categorie protette.

Carrara, li 25 MAG 1994

Il Direttore Tecnico
(Dott. Arch. DINO GELONI)

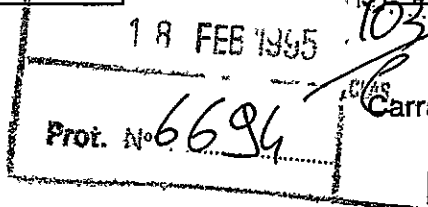


Perimetro - 1/12/1993

PA 252/193

Mod. URB. 1

	CON CARRARA	n. _____ anno _____ tagliandi _____
--	----------------	--



Carrara, 18 FEB 1995

- ☐ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
di Massa - Carrara
Via Roma, 30
54033 CARRARA
P. IVA e C. F. 0008379 0459

Prot. n. 1320

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☒ Ristrutturazione
☐ Recinzione

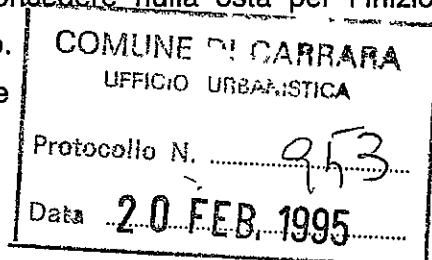
Il sottoscritto A.T.E.R. DI MASSA CARRARA residente a
CARRARA Via ROMA n. 30
titolare della CONCESSIONE N. 252/94 datata 12/09/94
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via VICOLO DELL'ARAUCCO
località CARRARA, con la presente

Piazza Lucetti

RICHIEDE

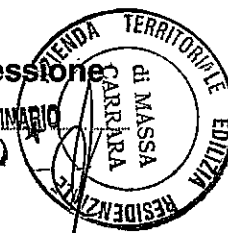
a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente



Il Titolare della Concessione

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)



ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO A.T. ER. di MASSA CARRARA nato a _____
il _____ residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

DIRETTORE DEI LAVORI DOT. ARCH. DINO GELONI nato a CARRARA
il _____ residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

TITOLARE IMPRESA ARTECO (SAURO GIORGI) nato a FIVIZZANO
il 15.01.56 residente a STERENZO MONTI (FIVIZZANO)
Via MEZZO POGGIO n. 27

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.



Il Titolare della Concessione

ATER MASSA CARRARA

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)

L'Assuntore dei Lavori

Il Direttore dei Lavori

DOT. ARCH. DINO GELONI

DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. Dino Geloni)

Il Tecnico Comunale



Pesce

Mod. URB. 1

n. _____ anno _____
tagliandi _____

Carrara, 18 FEB. 1995

- ☐ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALI
di Massa - Carrara
Via Roma, 30
54033 CARRARA
P. IVA e C. F. 00093790459

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Prot. n. 1320

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☒ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto A.T.E.R. DI MASSA CARRARA residente a
CARRARA Via ROMA n. 30
titolare della CONCESSIONE N. 252/94 datata 12/09/94,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via VICOLO DELL'ARANCIO
località CARRARA, con la presente

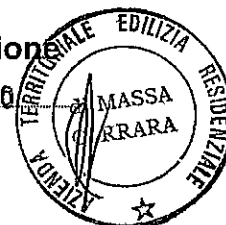
RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Linelli)



ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno _____ con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
_____ (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____
Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO A.T.E.R. di MASSA CARRARA nato a _____
il _____ residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

DIRETTORE DEI LAVORI DOT. ARCH. DINO GELONI nato a CARRARA
il _____ residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

TITOLARE IMPRESA ARTECO (SAURO GIOCHI) nato a FIVIZZANO
il 15.01.56 residente a STERENZO MONTI (FIVIZZANO)
Via MEZZO POGGIO n. 27

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

ATER MASSA CARRARA

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)

L'Assuntore dei Lavori

Il Direttore dei Lavori

DOT. ARCH. DINO GELONI

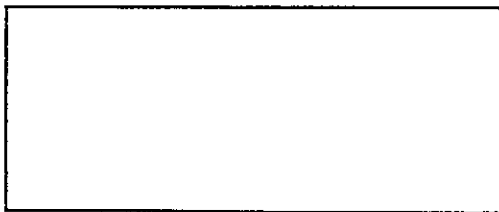
IL DIRETTORE TECNICO
(Dot. Arch. Dino Geloni)

Il Tecnico Comunale



Perizia

Mod. URB. 1



n. _____ anno _____
tagliandi _____

Carrara, 18 FEB 1995

- ☐ Grossi lavori
☐ Piccoli lavori

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
di Massa - Carrara
Via Roma, 30
54033 CARRARA
P. IVA e C. F. 00083790459

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Prot. n. 1320

OGGETTO: Lavori di ☐ Ampliamento
☒ Ristrutturazione
☐ Recinzione

Il sottoscritto A.T.E.P. DI MASSA CARRARA residente a
CARRARA Via ROMA n. 30
titolare della CONCESSIONE N. 252/94 datata 12/09/94,
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via VICOLO DELL'ARANCIO
località CARRARA, con la presente

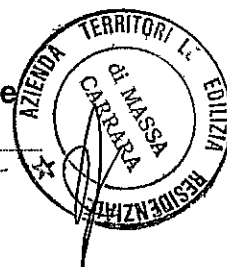
RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R. E. C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)



ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 1 con bolletta
n. _____ ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
_____ alle ore _____ da parte del _____
(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma del G.C. n. _____ del _____

Consegna del certificato da parte di _____

Il Funzionario

PROPRIETARIO A.T.E.R. di MASSA CARRARA nato a _____
il _____ residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

DIRETTORE DEI LAVORI DOT. ARCH. DINO GELONI nato a CARRARA
il _____ residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

TITOLARE IMPRESA ARTECO (SAURO GIORGI) nato a FIVIZZANO
il 15.01.56 residente a STERENZO MONTI (FIVIZZANO)
Via MEZZO FOGGIO n. 27

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche.

Stac. Tip. Dainon, Niccoli & C. Empoli (91)

Il Titolare della Concessione



A.T.E.R. MASSA CARRARA
AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)

L'Assuntore dei Lavori

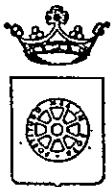
[Handwritten signature]

Il Direttore dei Lavori



DOT. ARCH. DINO GELONI
IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Arch. Dino Geloni)

Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
Vicolo DELL'ARANCIO mapp. 492 10 40
del Sig. ATER d' MASSA CARRARA residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

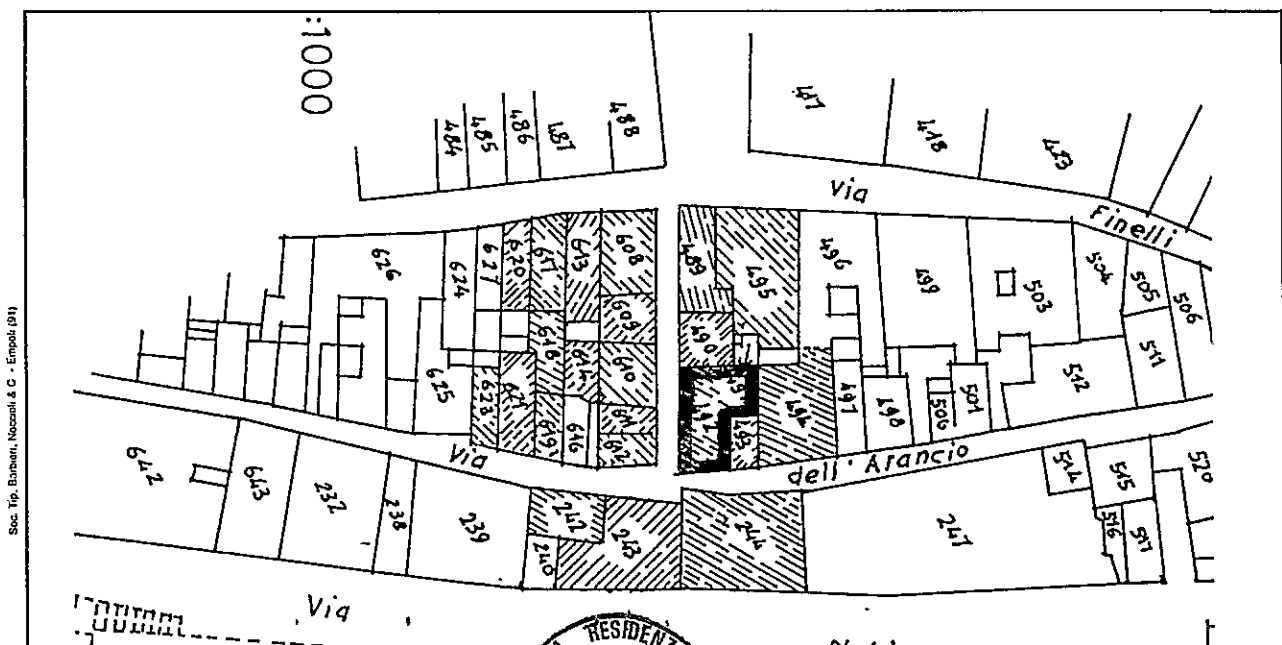
Direttore dei Lavori Dot. Arch. DINO GELONI residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI/MS n. d'ordine _____

Impresa titolare ARTECO residente a CARRARA
Via ROMA n. 20

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)

Il Direttore dei Lavori

IL DIRETTORE TECNICO

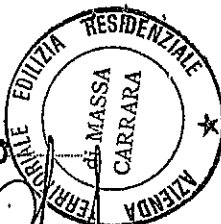
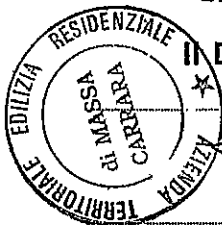
(Dot. Arch. Dino Geloni)

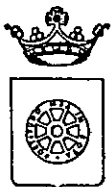
L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo





COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
Vicolo DELL'ARANCIO mapp. 492 p. 40
del Sig. ATER d' MASSA CARRARA residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

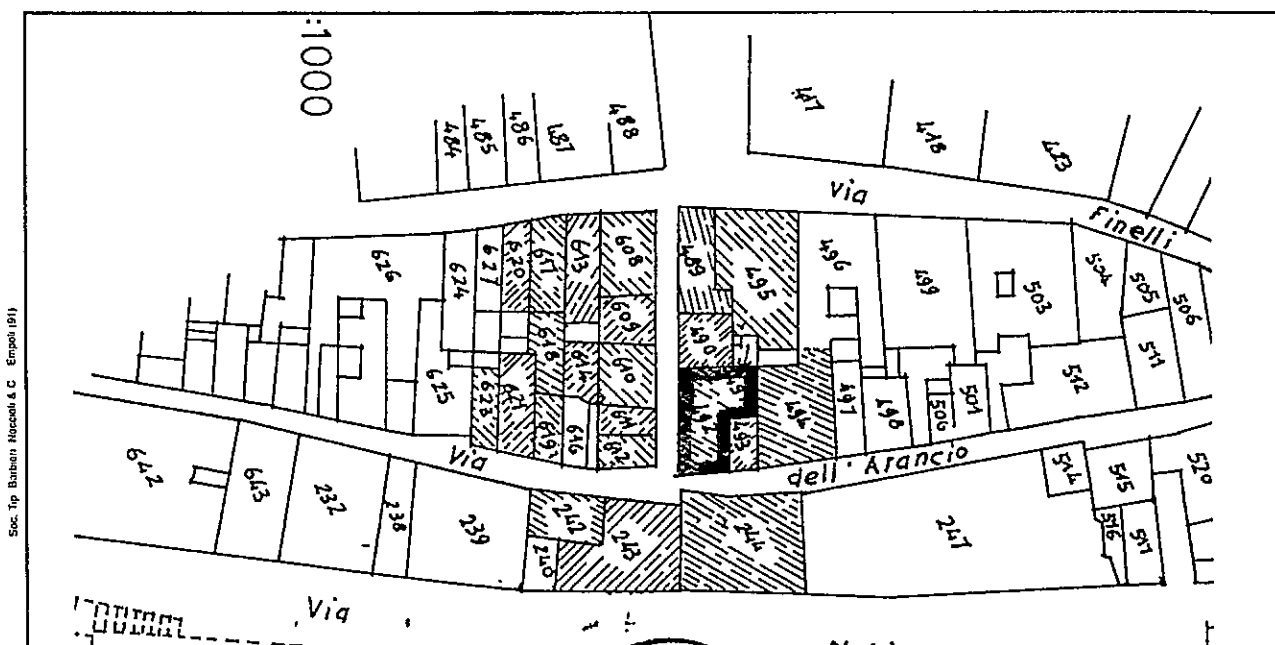
Direttore dei Lavori Dot. Arch. DINO GELONI residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI/MS n. d'ordine _____

Impresa titolare ARTECO residente a CARRARA
Via ROMA n. 20

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Soc. Tip. Bazzani Niccoli & C. Empoli (BI)

Il Proprietario

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Finelli)

Il Direttore dei Lavori

L'INGEGNERE TECNICO

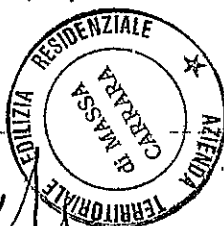
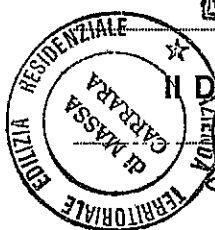
(Dot. Arch. Dino Geloni)

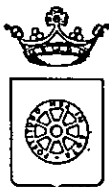
L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo





COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in CARRARA
Vicolo dell'ARANCIO mapp. 492 p. 40
del Sig. ATER d' MASSA CARRARA residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

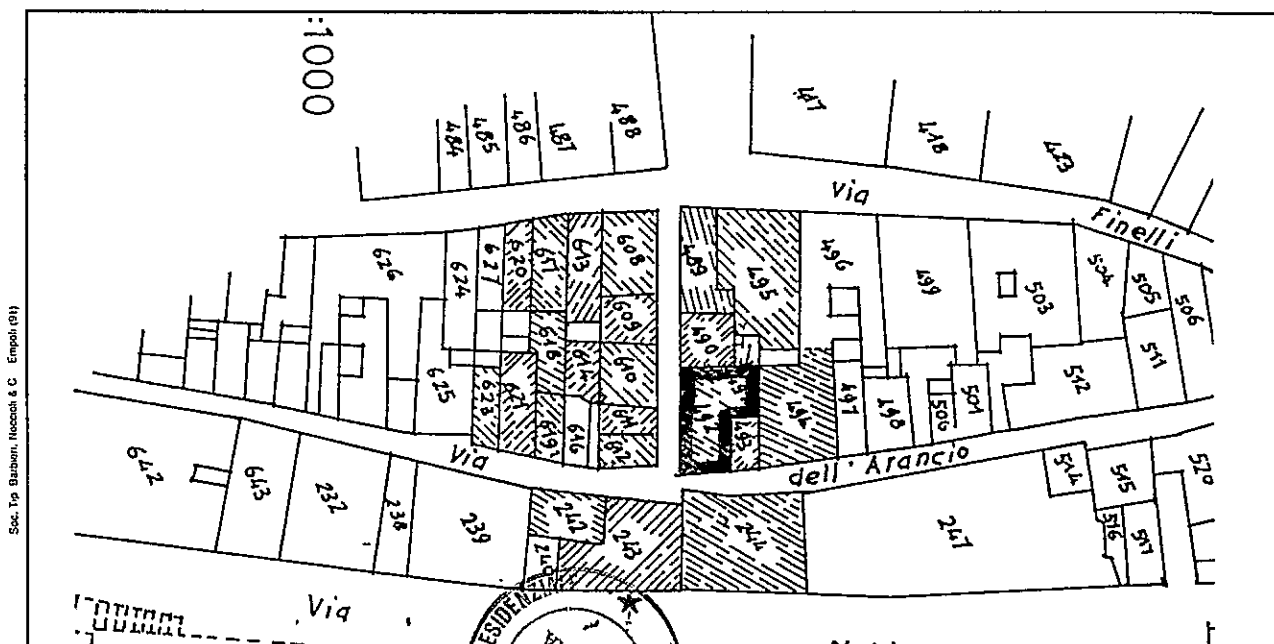
Direttore dei Lavori Dot. Arch. DINO GELONI residente a CARRARA
Via ROMA n. 30

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI/MS n. d'ordine _____

Impresa titolare ARTECO residente a CARRARA
Via ROMA n. 20

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
(Ing. Cesare Tinelli)

Il Direttore dei Lavori

IL DIRETTORE TECNICO

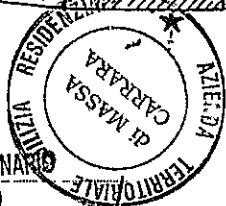
(Dot. Arch. Dino Geloni)

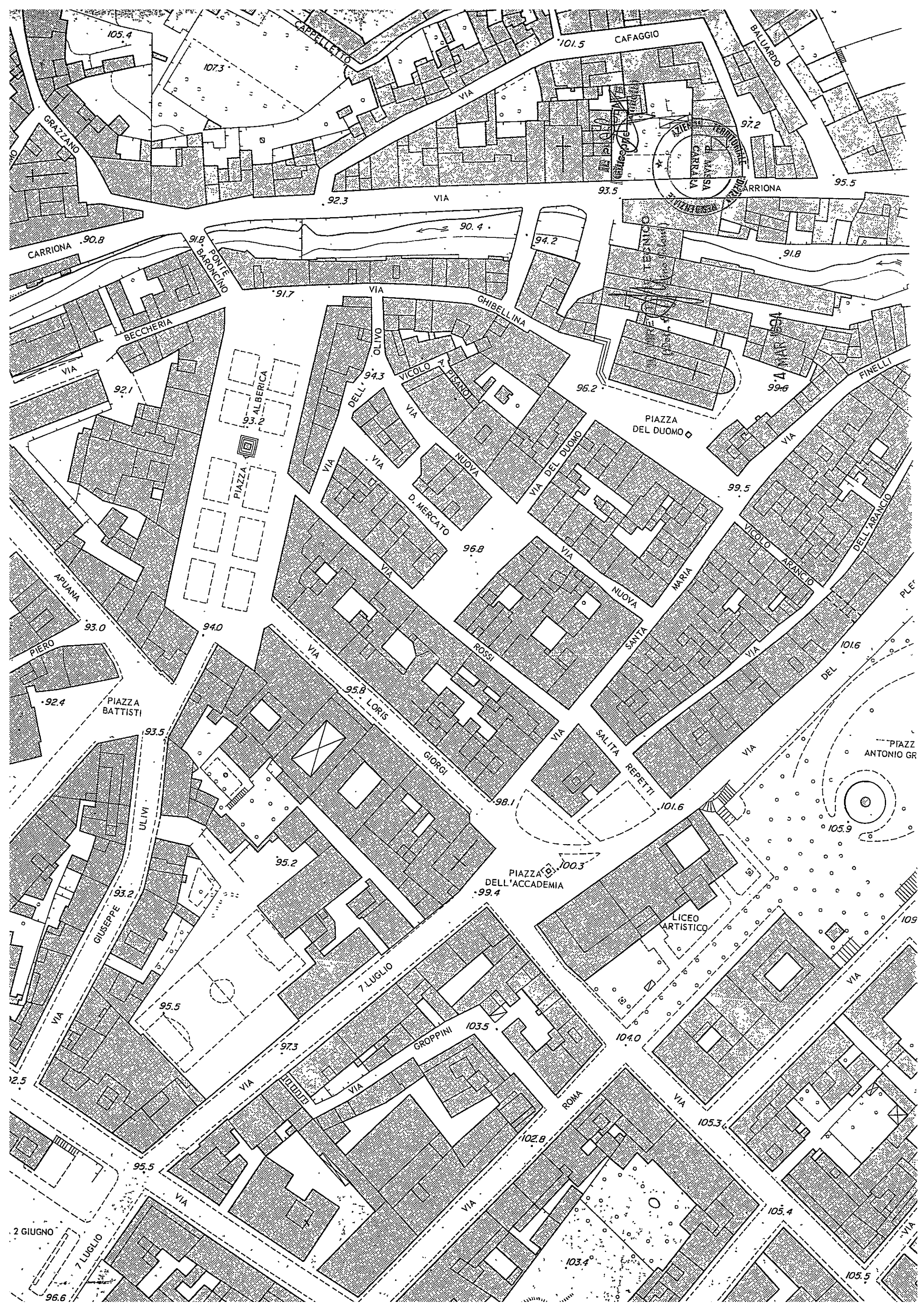
L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo





RALE

STE DAL VOTO
DEL 2-8-1971.
NUALE
NTICITA

14 MAR 1994

IL PRESIDENTE
(Giovanni Caraffini)

